

785016

ACC

10000/144/140
(V)

785016

10000/144/140
(V)

MPI, INDIVIDUALS
OCT. 1944 - JULY 1946

BEST COPY POSSIBLE

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
CIVIL AFFAIRS SECTION

16 July, 1946

ED/3E/3.40/AC

SUBJECT : Prof.ssa Bianca Giudice Silvia.

TO : The Ministry of Public Instruction,
Direzione Gen. Istruzione Classica,
Rome.

Your letter No. 13181 of the 8th July, 1946 pertaining subject is acknowledged.

This Headquarters is not in a position to express any judgment on the Diploma of English language obtained by Prof.ssa Giudice Silvia, unless it sees it.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

JVL Cof
M. GARR, Brig.,
VP CA Section.

5921



*Ministero
della Pubblica Istruzione*

DIREZIONE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE CLASSICA

DIV. IV^a

Reg. V^o 13181

OGGETTO:

Prof.ssa Bianca Giudice Silvia

LA COMMISSIONE ARREATA
Sottocommissione per l'Ed.
S. O. M. A

Resoluto il 12.11.1945
In. In. 1^a ED/5B/3.40
AC/

Facendo seguito alla lettera n.7244
del 9 agosto 1945, si prega codesta Sotto-
commissione per l'Educazione di voler far co-
noscere, con cortese urgenza, quale valore
abbia come titolo di studio il diploma di
lingua inglese Higher Grade del Collegio
privato "Notre Dame" di Glasgow e possibil-
mente a quale dei titoli di studio che si
conseguano nei nostri istituti possa essere
equipollente.

INSTR
5920
acc.

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO

794

CIVIL AFFAIRS SECTION

ED/3B/3.40/AC

25 giugno 1946

OGGETTO : Prof. Giovanni Michelucci,
trasferimento.

AL : Ministero Pubblica Istruzione,
Istruz. Superiore.

In riferimento alla nota del 15 maggio e 17 giugno, questo Comando e' spiacente di non poter esibire copia dell'ordinanza con la quale il Governo Militare Alleato della Toscana trasferiva il Prof. Giovanni Michelucci dalla cattedra di Architettura a quella di Urbanistica nella stessa Facolta' di Architettura della Universita' di Firenze.

Ricerche sono state fatte presso gli archivi della Regione della Toscana ma con nessun esito.

Poiche' era costume da parte delle Autorita' Alleate di inviare copia agli interessati di ogni provvedimento che li potesse riguardare, forse il Prof. Michelucci potra' essere in possesso dell'ordinanza riguardante il suo trasferimento.

Nel caso che vi fossero dubbi circa l'autenticita' della firma questo Comando sara' in grado di poter testimoniare al riguardo.

Per il Vice-President, Civil Affairs Section:

J. V. VELLA,
Capt.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 734
CIVIL AFFAIRS SECTION

ED/3E/3.40/AC

13 giugno 1946

OGGETTO : Nomina ad ordinario dei
Proff. G. Pugliese, F. Giaccardi Girani,
Ettore Del Vecchia.

AL : Ministero della Pubblica Istruzione,
Istruzione Superiore.

In riferimento alle note, Prot. 10260, 10464, 198
rispettivamente del 29 maggio e 1 giugno u.s., si informa codesto
On. Ministero di aver trasmesso dette note al Chief Education
Officer della Venezia Giulia.

Non appena copia della nomina ad ordinario dei pro-
fessori in oggetto pervenira' a questo ufficio, codesto On. Ministero
ne verra' immediatamente informato.

Per il Vice-President, Civil Affairs Section:

J.V. VELLA,
Capt.



*Ministero
della Pubblica Istruzione*

DIREZIONE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Div. I pos. 23

Mod. 1 (Istruz. Sup.)

Roma

194

Al la Commissione
Alleata - Sottocommis-
sione per l'Educazione
Via V. Veneto R O M A

Prot. N. 7281

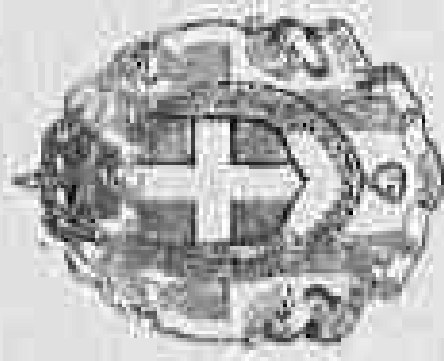
Oggetto: Prof. Giovanni Michelucci-Trasferimento.

Il Rettore della R. Università di Firenze ha informato questo Ministero che il Comando Militare Alleato, in accoglimento di analoga proposta formulata da quella Facoltà di architettura nell'adunanza del 30 dicembre 1944, ha disposto, a suo tempo, il trasferimento del Prof. Giovanni Michelucci, ordinario di Architettura degli interni e arredamenti, alla cattedra di Urbanistica della stessa Facoltà.

S i prega, pertanto, codesta Commissione di voler inviare a questo Ministero, con cortese urgenza, una copia della relativa ordinanza, atteso che il Rettore di Firenze non è in

grado di farlo, per non aver rinvenuto, negli atti
della Università, l'ordinanza medesima.

IL MINISTRO
Scuderi



Ministero
Repubblica Istruzione
dell'Università e delle Scienze

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Istruzione superiore

Divisione
Prof. 23
Prof. V. 24444
Allegato

OGGETTO Prof. Giovanni Michelucci

Trasferimento

Risposta al foglio del
Gen. 12
N. 12

Mod. n. 1 (Ord. Universitario)

Roma, 17 GIU. 1946

94 A

Alla Commissione all'Ente
Sottocommissione per l'educazione-Via

Vittorio Veneto
ROMA

Con nota del 15 maggio 1946, n. 7281, si pregava codesta Commissione di voler trasmettere, con cortese urgenza, a questo Ministero una copia dell'ordinanza con la quale il Comando militare alleato della Toscana, in accoglimento di analogo proposta formulata dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze nell'adunanza del 30. 12. 1944, dispose a suo tempo il trasferimento del prof. Giovanni Michelucci, ordinario di Architettura degli interni ed arredamento, alla cattedra di Urbanistica nell'ambito della Facoltà suddetta.

Talché necessità regolarizzare la posizione del professore sopra nominato, si prega nuovamente codesta Commissione di voler trasmettere, ove nulla osti, l'atto in questione.

Con nota del 15 maggio 1946, n. 7281, si pregava codesta Commissione di voler trasmettere, con cortese urgenza, al questo Ministero una copia dell'ordinanza con la quale il Comando militare alleato della Toscana, in accoglimento di analoghe proposte formulate dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze nell'adunanza del 30.12.1944, dispose a suo tempo il trasferimento del prof. Giovanni Michelucci, ordinario di Architettura degli interni ed arredamento, alla cattedra di Urbanistica nell'ambito della Facoltà suddetta.

Poiché necessita regolarizzare la posizione del professore sopra nominato, si prega nuovamente codesta Commissione di voler trasmettere, ove nulla osti, l'atto in questione.

IL MINISTRO

S. Senni

5916

785016

38/340



Ministero
della Pubblica Istruzione
DIREZIONE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE
Div. II

16 GIU 1946

Mod. 1 (Istr. Sup.)

AL QUARTIERE GENERALE
dell'A.M.G. 13 Corps Ed.

Div. II per il tramite

DELLA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione per l'Educazione

= ROMA =

Rapporto del 29.3.1946

Da Roma

OGGETTO Prof. Pietron Giuseppe - del R. Istituto
tecnico comm.le "Carli" di Trieste - passaggio di grado

Con la nota sopracitata, codesta Divisione ha comunicato di aver disposto, a decorrere dal 16.10/1945, la promozione al grado 8 del Prof. Pietron Giuseppe, ordinario di geografia generale ed economica nell'Istituto tecnico commerciale "Carli" di Trieste.

Si fa presente che la decorrenza della promozione al grado 8° del Prof. Pietron, deve essere ~~disposta~~ disposta dal 1.10.1945, e non dal 16.9.1945, perchè le promozioni e gli aumenti di stipendio devono decorrere dal primo del mese successivo alla data di scadenza del prescritto periodo di servizio.

A suo tempo, questo Ministero emetterà il regolare foglio d'ordine per il passaggio di cui

5915

trattasi.

IL MINISTRO
Intanto

785016

f. 3B/3.40



RACCOMANDATA

28 MAG 1945

Mod. 1 (Istr. Sup.)

Roma

194

Ministero
della Pubblica IstruzioneDIREZIONE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Al Ministero degli Affari
Esteri - D.I.E. Uff. 2°
e per conoscenza:
→ Alla Commissione Alleata
Sottocommissione per l'E-
ducazione- R O M A

Div. II^a Pos. 20

Det. N° 6022 ./. .

Ripresenta il f. del

Dir. Gen. N°

OGGETTO Iscrizione di studenti stranieri.

E' qui pervenuta, dalla Sottocommissione
per l'Educazione della Commissione Alleata la
nota 20 marzo U.S. (di cui si trasmette copia)
della Div. Educazione dell'A.M.G., 13° corpo,
riguardante gli studenti di cittadinanza iugo-
slava Drnovsák Rodolfo e Sain Dusân, che hanno
chiesto l'iscrizione alla Facoltà di economia
e commercio dalla R. Università di Trieste.

Con riferimento alle circolari n. 1163 del
7 dicembre 1944 e n. 1458 del 28 gennaio U.S.
si prega codesto Ministero di fornire dirette
notizie, all'Allied Military Government (13
Corps), circa l'autenticità ed il valore dei ti-
toli di studio esibiti dagli interessati.

IL MINISTRO

5914

785016

36/34



Roma

6 MAG 1946

D. Istr. Tecnica

E3/200

Ministero
della Pubblica Istruzione
Alleanza - Sottocommissione
per l'Economia -

DIREZIONE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE TECNICADiv. II^a

R C M A

Ripresentato al f. del 12/2/1946

Dm. In. N.

R. I. 2245

OGGETTO Prof. ALDRIGHETTI Angelo -

In relazione alla nota sopracitata, si comunica che questo Ministero, con nota n. 3046 del 22/11/1945, indirizzata al R. Provveditore agli studi di Milano e per conoscenza al R. Provveditore agli studi di Palermo, accogliendo la richiesta della Commissione Alleata - Ufficio Prezzi di Milano, autorizzava il Prof. ALDRIGHETTI Angelo, ordinario di ragioneria nel R. Istituto Tecnico Commerciale "Duca degli Abruzzi" di Palermo a continuare a prestare servizio presso il Comitato Prezzi - Alta Italia - fino al 31/12/1945.

Inoltre, con successiva nota n. 2633 del 2/3 1946, questo Ministero autorizza il Prof. ALDRIGHETTI a continuare a prestare servizio presso il predetto Comitato Prezzi fino allo scioglimento del Comitato stesso e, in ogni caso, non oltre il termine del corrente anno scolastico 1945-46.

AL MINISTERO

MSG/msg

5913

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO

ED/JVV/fr

ED/3B/3.40/10

30 Gennaio 1946

OGGETTO : Dr. Giuffrida Clorinda

Al : Ministero della Pubblica Istruzione
Direttore Gener. dell'Ordine Elementare

E' pervenuto all'Ammiraglio Stone una lettera della Dott.ssa Giuffrida Clorinda, Via Sallemi, 16, Caltanissetta, la quale aveva vinto il concorso regionale siciliano per maestri elementari nel 1931-1933, e per essere vicina al marito aveva accettato di insegnare nelle scuole secondarie di Caltanissetta nell'anno 1943-1944, dietro approvazione del Comando Alleato.

La Giuffrida dice nella sua lettera di aver presentato le proprie dimissioni nell'ordine di ruolo come maestra delle elementari il 20 dic. 1944 in virtú delle disposizioni scolastiche che un'insegnante elementare di ruolo che chiede di insegnare nelle scuole medie come incaricato, deve presentare le sue dimissioni dal posto di ruolo.

Poiché essa attualmente si trova senza alcun incarico né insegnamento, chiede a codesto On. Ministero di essere riassunta nei ruoli di maestri elementari e destinata a Caltanissetta dove ha la famiglia.

Questo Comando sarà grato se codesto On. Ministero vorrà esaminare la posizione di detta insegnante.

J. V. VELLA
Capt
Executive Officer

A S.E. STONE

CAPO DELLA COMMISSIONE ALLEATA

R O M A
=====

Denunzio a V.E. la rappresaglia di cui sono oggetto da parte del R.Provveditore agli Studi di Enna Dott. Dottorini, che è a capo delle Scuole della Provincia di Enna (Sicilia) fin da quando vigeva il Regime fascista, ed è stato un funzionario troppo ligio ai sistemi fascisti.

Io ero insegnante elementare di ruolo alle dipendenze di detto Provveditore, ed insegnavo nel Comune di Catenanuova, mentre mio marito, impiegato delle Ferrovie dello Stato, risiedeva lontano da me, a Caltanissetta.

Da quando sposai, cioè dal 1935 fino al 1943, fui sempre costretta a vivere lontana dal marito e dalla mia casa, perchè non volli mai prestare alcuna attività nel Partito fascista e quindi le mie domande di trasferimento venivano sempre scartate, per rappresaglia. Nel periodo di tempo che va dal 1935 al 1943 ebbi anche la sventura di subire sei interventi chirurgici; di conseguenza fui costretta a chiedere dei congedi, per rientrare in famiglia o andare in clinica. Tutti questi incidenti furono da me di volta in volta documentati con certificati medici.

Dopo la liberazione della Sicilia, nell'ottobre del 1943, quando si riaprirono le Scuole, io mi trovavo a Caltanissetta e non potei raggiungere Catenanuova, perchè a causa delle distruzioni belliche non esistevano più mezzi di comunicazioni per il detto paese, dove per altro, i combattimenti avevano provocato ingenti distruzioni, ed io non potevo andare a vivere sola in un caos di miseria e di banditismo. Feci presente la mia situazione al Governatore Americano di Caltanissetta, Mister Irich, il quale dispose che la Commissione Alleata per la Pubblica Istruzione mi assumesse come insegnante incaricata di materie letterarie nel R.Istituto Tecnico di Caltanissetta, essendo io munita anche di laurea.

Quindi, per tutto l'anno scolastico 1943-44, mercè la umana comprensione della Commissione Alleata, io ebbi il sollievo di rimanere in famiglia, mentre al Provveditore di Enna chiesi di considerarmi in aspettativa per motivi di famiglia, senza diritto a stipendio.

Nel successivo anno scolastico 1944-45 domandai nuovamente di essere trasferita nelle Scuole Elementari di Caltanissetta, ma nulla ottenni.

Allora, non potendo affrontare la solita vita zingaresca degli altri anni, perchè il caro vita attuale non mi avrebbe più consentito il dispendio di due case e di due famiglie, optai nuovamente per un incarico nelle Scuole Secondarie di Caltanissetta. E siccome la iniqua legislazione scolastica italiana vuole, che, quando un insegnante elementare di ruolo chiede d'insegnare nelle Scuole Medie, come incaricato, deve presentare le dimissioni dal posto di ruolo, io fui costretta a dimettermi in data 20/12/1944, sacrificando così 10 anni di servizio effettivo ed un concorso vinto.

~~corso vinto~~. Quest'anno non ho potuto ottenere ne un posto nelle Scuole Secondarie di Caltanissetta, perchè sono state assegnate le varie cattedre con criteri arbitrari.

Poichè io vivo solo di lavoro, ho chiesto al Ministero della Pubblica Istruzione di riassumermi nel mio posto di ruolo, come insegnante elementare a Caltanissetta. Ho dovuto trasmettere la mia domanda tramite il Provveditore di Enna, il quale si è vendicato del mio passato antifascista, dando parere sfavorevole per la mia riassunzione. Non potendo intaccarmi didatticamente, scrisse all'ex Ministro Ruiz di non accogliere la mia istanza....." Perchè ho chiesto in più riprese congedi e aspettative, per insegnare nelle Scuole Secondarie di Caltanissetta e " per risiedere vicino al marito. Per cui sono venuta meno ai miei doveri, " d'insegnante elementare."

Considerato che i congedi mi furono necessari nel passato per i sei interventi chirurgici subiti nello spazio di 8 anni;

Considerato che fu la Commissione Alleata ad autorizzarmi ad insegnare nelle Scuole Secondarie di Caltanissetta, nell'anno 1943-44;

Considerato che, se anche nel 1945 insegnai nelle Scuole Secondarie, presentai le mie dimissioni dal posto di maestra, mettendomi in regola giuridicamente ed amministrativamente;

Considerato che fu lo stesso Ministero della Pubblica Istruzione ad ordinare l'anno scorso che mi fosse assegnata una cattedra in queste Scuole Medie;

Considerato che il Provveditore di Enna ha interpretato come atto golposo ed illegale un atto profondamente umanitario compiuto a mio favore dalla Commissione Alleata, e ne fa piangere a me le conseguenze;

Considerato che l'ex Ministro Arancio Ruiz accolse senza riserve l'infame giudizio del Provveditore di Enna;

Considerato che sono lasciata disoccupata dopo 12 anni servizio scolastico nella più penosa indigenza, supplico V.E. di volere intervenire presso il Ministero della Pubblica Istruzione affinché mi sia concessa la riassunzione nelle Scuole Elementari di Caltanissetta.

La Legge Italiana consente ai maestri dimissionari la riassunzione in servizio, e siccome io provengo dal concorso Regionale Siciliano 1931-33, il Ministro può ordinare che io sia riassunta a Caltanissetta.

Fidente nell'ausilio di V.E.

Caltanissetta 12/gennaio 1946

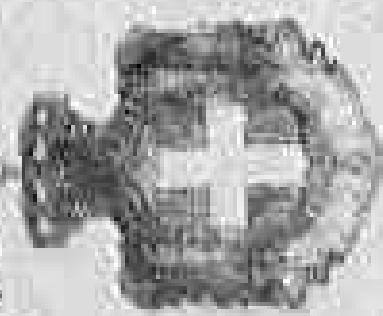
Dev/ma

Dott. Giuffrida Florinda

Via Sallemi n° 16-Caltanissetta-

(SICILIA)

BRAS/ST



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SOTTOSGREGIARIO
PER LA STAMPA SPETTACOLO E TURISMO

Servizi dello Spettacolo

4332/ST.30 all.n.3

ALLIED COMMISSION

EDUCATION SUBCOMMISSION

= R O M A =

OGGETTO

Mc ROBERT LAWRENCE - Maggio Musicale Fiorentino.

Dall'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze, che cura l'organizzazione del "Maggio Musicale Fiorentino", è qui pervenuta la lettera che si acclude in copia, con la quale viene espresso il vivo desiderio di potersi valere, nella preparazione del prossimo "Maggio", dell'opera del direttore d'orchestra americano Mc ROBERT LAWRENCE.

Si prege codesta Commissione di volersi cortesemente interessare presso il competente Comando della 5^a Armata, affinché venga benevolmente esaminata la possibilità di aderire al desiderio del su nominato Ente, e di voler gentilmente tenere informato questo Sottosegretariato degli ulteriori sviluppi della pratica.

2 GEN 1949

33/10/49

Dall'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze, che cura l'organizzazione del "Maggio Musicale Fiorentino", è qui pervenuta la lettera che si acclude in copia, con la quale viene espresso il vivo desiderio di potersi valere, nella preparazione del prossimo "Maggio", dell'opera del direttore d'orchestra americano M^o ROBERT LAWRENCE.

Si prega codesta Commissione di volersi cortesemente intessere presso il competente Comando della 5^a Armata, affinché venga benevolmente esaminata la possibilità di aderire al desiderio del su nominato Ente, e di voler gentilmente tenere informato questo Sottosegretariato degli ulteriori sviluppi della pratica.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Aut.

5011

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Sottosegretariate per la
Stampa Spettacolo e
Turismo

Servizi dello Spettacolo

N° 4332/ST.30

C O P Y

ALLIED COMMISSION

Education Subcommittee

R O M E

Subject: Musical conductor ROBERT LAWRENCE - "Maggio musicale fiorentino".-

The Ente Autonomo of the Teatro Comunale of Florence, which is entrusted with the organization of the "Maggio Musicale Fiorentino", has sent a letter, of which a copy is herewith enclosed, expressing their earnest wish that the American musical conductor ROBERT LAWRENCE may be called upon to participate in the preparation of the next "Maggio" festival.

The Allied Commission is asked kindly to approach the competent Command of the V Army so that the request of the above-mentioned Ente may be given the most favourable consideration.

Please keep this Undersecretariat informed of the further developments of the matter.

R O M E

Subject: Musical conductor ROBERT LAWRENCE - "Maggio musicale fiorentino".-

The Ente Autonomo of the Teatro Comunale of Florence, which is entrusted with the organization of the "Maggio Musicale Fiorentino", has sent a letter, of which a copy is herewith enclosed, expressing their earnest wish that the American musical conductor ROBERT LAWRENCE may be called upon to participate in the preparation of the next "Maggio" festival.

The Allied Commission is asked kindly to approach the competent Command of the V Army so that the request of the above-mentioned Ente may be given the most favourable consideration.

Please keep this Undersecretariat informed of the further developments of the matter.

With many thanks

THE UNDERSECRETARY OF STATE
FOR THE PRESIDENCY OF THE COUNCIL OF MINISTERS

sgd/ Arpesani

5909

TEATRO COMUNALE

CITTA DI FIRENZE

Ente Autonomo

Maggio Musicale Fiorentino

Il Soprintendente

17 Ottobre 1945

Al Sottosegretario Belle Arti e Spettacolo
Via Veneto, 50

R o m a

Si trova a Firenze, quale Sergente dell'Esercito Americano, il Maestro ROBERT LAWRENCE di New York. Con lui abbiamo organizzato alcuni concerti con la nostra orchestra per gli studenti dell'Università Americana e lo abbiamo anche ingaggiato come direttore ospite per uno dei nostri concerti sinfonici (1° Novembre).

In vista della possibilità di programmare quest'anno un "Maggio Musicale", il M° Lawrence ci sarebbe molto utile per i collegamenti coi vari Comandi militari e come "altro Maestro" per la preparazione dei concerti e della musica americana in genere. Il M° Lawrence dovrebbe essere congedato fra breve e in tal caso sarebbe necessario che egli potesse ottenere il congedo qui e rimanere a Firenze, oppure potesse contare sui mezzi di trasporto per ritornare dall'America in Italia la prossima primavera. Noi penseremmo a lui come rappresentante americano nel "Maggio" per la direzione di un concerto sinfonico di musica americana e per la presentazione di una Compagnia americana di Balletti.

Si pregherebbe di interessare al riguardo l'Ambasciata dell'U.S.A. in Roma.

IL COMMISSARIO DELL'ENIT
(Allo Partito Veneto)

10/10

785016

R o m a

Si trova a Firenze, quale Sergente dell'Esercito Americano, il Maestro ROBERT LAWRENCE di New York. Con lui abbiamo organizzato alcuni concerti con la nostra orchestra per gli studenti dell'Università Americana e lo abbiamo anche ingaggiato come direttore ospite per uno dei nostri concerti sinfonici (1° Novembre).

In vista della possibilità di programmare quest'anno un " Maggio Musicale", il M° Lawrence ci sarebbe molto utile per i collegamenti coi vari Comandi militari e come "altro Maestro" per la preparazione dei concerti e della musica americana in genere. Il M° Lawrence dovrebbe essere congedato fra breve e in tal caso sarebbe necessario che egli potesse ottenere il congedo qui e rimanere a Firenze, oppure potesse contare sui mezzi di trasporto per ritornare dall'America in Italia la prossima primavera. Noi penseremo a lui come rappresentante americano nel " Maggio" per la direzione di un concerto sinfonico di musica americana e per la presentazione di una Compagnia americana di Balletti.

Si pregherebbe di interessare al riguardo l'Ambasciata dell'U.S.A. in Roma.

IL COMMISSARIO DELL'ENTE
(M. Pavia Vento)

T. Pavia

5908

Via Veneto, 50

785016

C O P Y

CITTA' DI FIRENZE

TEATRO COMUNALE

Ente Autonomo

Maggio Musicale Fiorentino

The Superintendent

October 17th 1945

AL SOTTOSEGRETARIATO BELLE ARTI E SPETTACOLO

Via Veneto, 56

R o m a

Musical conductor Robert LAWRENCE of New York is now in Florence as a Sergeant of the American Army. We have organized with him some concerts to be given by our orchestra for the students of the American University and we have also engaged him as guest conductor for one of our symphonical concerts (November 1st).

In view of the possibility of arranging next year a "Maggio Musicale" festival Conductor LAWRENCE would be very valuable to us for the liaisons with the various Military Commands and as an "additional Conductor" for the preparation of concerts and of American music generally.

Conductor LAWRENCE ought to be shortly released from military service and in that event it would be necessary that he should obtain his release here and remain in Florence, or that he could be assured of obtaining transport facilities to come back to Florence.

Musical conductor Robert LAWRENCE of New York is now in Florence as a Sergeant of the American Army. We have organized with him some concerts to be given by our orchestra for the students of the American University and we have also engaged him as guest conductor for one of our symphonical concerts (November 1st).

In view of the possibility of arranging next year a "Maggio Musicale" festival Conductor LAWRENCE would be very valuable to us for the liaisons with the various Military Commands and as an "additional Conductor" for the preparation of concerts and of American music generally.

Conductor LAWRENCE ought to be shortly released from military service and in that event it would be necessary that he should obtain his release here and remain in Florence, or that he could be assured of obtaining transport facilities to come back from America to Italy next spring. We would avail ourselves of him as the American representative in the "Maggio" festival for the conduct of a symphonical concert of American music and for the presentation of an American company of Ballets.

It is requested that the U.S.A. Embassy in Rome be approached with regard to the matter.

THE COMMISSIONER OF THE ENTE

sgd/ Leopariso Votto 5907



Ministero
della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE
DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

Div. II

Via Veneto

ROMA

e, per conoscenza:

Let. N° 12459

Allegato

Al Sig. Prefetto di

Prov.

di

TRENTO

Oggetto: Provveditorato agli studi di Trento.-

Ha rassegnato la dimissioni da Commissario al Provveditorato agli studi di Trento, al cui ufficio era stato, a suo tempo, nominato dal Governo Militare Alleato, il prof. Giovanni GOZZER.

Le dimissioni sono state accettate in data 31 ottobre u.s. e il Governo Alleato ha affidato la provvisoria reggenza del Provveditorato al funzionario più elevato in grado, dott. Silvio DUCATI.

Il Prefetto di Trento, per incarico anche di quel Commissario Provinciale A.M.G., nel far presente l'opportunità che a quell'ufficio venga destinato un titolare, ha chiesto a questo Ministero di destinare alla direzione di quell'ufficio Scolastico un idoneo funzionario, possibilmente trentino o quanto meno dell'Italia settentrionale.

In relazione a quanto sopra e poichè la provincia di Trento è tuttora sotto l'amministrazione dell'A.M.G., si prega come segue sia stato prov-

59

veduto alla sostituzione del prof. GOZZER.

IL MINISTRO

Carlini

Roma, 5 Jan. 1946.

AGENDA

1. Un numero di studenti Jugoslavi in campi di concentramento per profughi hanno espresso il desiderio di iscriversi nelle R.Universita' di Bologna, Roma e Napoli come e' stato concesso agli studenti polacchi. Si allegano le richieste relativi.

Si prega S.R. il Ministro di voler comunicarmi le decisioni presi al riguardo.

2. Il Professore Giovanni Gasser, Provveditore Regente di Trento, ebbe nel passato alcune difficolta' di carattere tecnico con il Commissario Provinciale dell' AMG, che dichiaro' in un dato momento di "accettare le sue dimissioni". Poiche' la decisione di detto Commissario esordiva dalla sua competenza, la Sottocommissione dell' Educazione fece a suo tempo le sue rimostranze. La decisione venne lasciata in sospeso data l'imminenza del passaggio del territorio alla giurisdizione italiana.

Si raccomanda che il Professore Gasser venga confermato quale Regente al Provveditorato agli Studi, essendo elemento ottimo, veramente efficiente ed energico.

3. Prima di essere a conoscenza dei regolamenti della Commissione Ministeriale per la scelta di libri di testo per la scuola elementare, la Commissione Regionale della Lombardia approvo' un sussidiario intitolato "Il Tesoretto" che raccoglie in un solo volume varie materie per diverse classi. Simili approvazioni vennero negate in seguito.

Pare che un numero di editori lombardi protesti. Se dette proteste dovessero giungere al Ministero, si potra' chiarire la cosa con le ragioni su indicate.

CARLETON W. VASHBURN
LT. COL. AUS
DIRECTOR OF EDUCATION

785016



Ministro
 P. ob. Istruz.
 della ~~Università Nazionale~~
 DIRIGENTE
 Dir. Gen. Istruz. Sup.
 Prot. N. 46213

Mist. n. 2 (Enlino) M. 31

Roma, 10 DIC. 1946, 1946 A.

Ala Sottocommissione Al-
 leata per l'Educazione
 - ROMA -

Risposta al f. del

In Per N°

OGGETTO. Prof. Achille VOGLIANO.-

Per opportuna conoscenza rendo noto che,
 essendo stati archiviati - dall'Alto Commissa-
 riato per le sanzioni contro il fascismo - gli
 atti relativi al procedimento di epurazione
 concernenti il Prof. Achille Vogliano, ordina-
 rio di Letteratura greca nella R. Università di
 Milano, ho disposto che il professore medesimo
 sia riammesso in attività di servizio ad ogni
 effetto, comunicando tale mia disposizione al
 Rettore.

IL MINISTRO

A. S. M. P. R.
 5904

*Ministero della Pubblica Istruzione*IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ISTRUZIONE ELEMENTARE

Roma,

14 DIC. 1945

Capitano G.V. VELLA

Commissione Alleata - Som-

mocommissione per l'Edu-

cazione -

ROMA

Gentile Capitano,

con riferimento alla Sua lettera del
7 dicembre u.s. e al precedente colloquio telefonico,
mi dò premura d'informarLa circa il caso dei coniu-
gi maestri Nicola Della Penna e Pieretina Matricar-
di.

DI detti insegnanti questo Ministero aveva
già ^{avuto} modo di interessarsi, in quanto sinistrati di
guerra e perchè partigiani: però non vi era stato
modo di accontentarli, data la indisponibilità di
posti a Chieti, mentre qualche posto già ⁱⁿ vacante
era stato assegnato da quel Provveditore agli Studi
ad altro insegnante pure sinistrato di guerra e in
possesso di maggiori requisiti dei coniugi Della
Penna.

Comunque, data la qualità di sinistrati di
guerra dei predetti e considerata d'altra parte la
impossibilità di una loro destinazione a Chieti,
questo Ministero aveva scritto nel novembre scorso

59.43

al Provveditore per l'eventuale assegnazione dei maestri in questione ad altra sede di loro gradimento a norma delle disposizioni impartite a favore dei maestri sinistrati.

Ad ogni buon fine si è scritto in pari data al Provveditore agli Studi di Chieti per notizia degli eventuali provvedimenti adottati in seguito alla vacanza di qualche posto a Chieti, qualora verificatasi.

Con l'occasione Le comunico che dei coniugi Della Penna si è interessato con lettera in data 8 dicembre^{c.a.} il Col. G. Fana, Ufficiale alleato addetto alla Commissione Alleata - Sezione Patrioti-.

La prego di gradire, Signor Capitano, i miei più cordiali saluti,

aff.
L. Fana

Maestra Elementare Fausta PETRI, fm Francesco e di Toti Barbara, nata a Roma il 6.I.1894 - attualmente in servizio presso la Scuola elementare "Oberdan" di Roma.

Sospesa dal servizio nel 1927, dispensata dal servizio nel 1929 con decreto del Governatorato di Roma che aveva allora l'amministrazione autonoma delle scuole elementari; avverso detto provvedimento disposto per incompatibilità ai sensi dell'art.8 lettera a) della legge 6.12.1928 n.2702, la maestra inoltrò ricorso con esito favorevole al Consiglio di Stato; la decisione di detto Consiglio venne confermata dalla Corte di Cassazione in seguito al ricorso del Governatorato.

La maestra, in seguito alla sentenza della suprema Corte, venne riassunta in servizio nel 1932 dal Governatorato con decorrenza 1° maggio 1929.

Resolution

Milano, 12 settembre 1945

RECEIVED

22 SET 1945

HQ. AMG. LOMBARDIA REGION

L. Ing. Alfredo Gilardi

MILANO VIA MONTENAPOLEONE 2

MILANO - Via Castellina 24

Telefono 21-833

AL GOVERNO MILITARE ALLEATO PER LA LOMBARDIA
Sezione Istruzione Superiore

MILANOOGGETTO: Ricorso

Il sottoscritto GILARDI Ing. ALFREDO, fu Alfredo, nato a Milano il 26/11/1892, Assistente Incaricato presso il R. Politecnico fin dal 1920-21, ha ricevuto dalla Direzione del Politecnico la circolare raccomandata a mano personale, prot. n. 29 Ris. Pos. VIII 20/C/Segr., in data 22/8/45, con oggetto "Ordine di sospensione" con la quale gli si comunica che: "...in seguito alle risultanze delle indagini compiute ed alla corrispondente proposta della Commissione di Epurazione di questo Politecnico..." codesto Comandante ha deciso la sospensione dal servizio dello scrivente a causa del suo passato fascista.

Il sottoscritto fa presente quanto segue:

- 1) - L'unica contestazione mossagli dalla Commissione fu quella di aver appartenuto alla Milizia Artiglieria Controaerei e di aver avuto la qualifica di Sciarpa del Littorio.

In proposito lo scrivente riconferma nel modo più formale quanto, sotto la propria responsabilità, ha scritto nella sua Scheda Personale e dichiarato alla Commissione e che dovrebbe risultare a Verbale, Verbale però che non gli fu letto né fatto sottoscrivere dopo l'interrogatorio.

Dichiara:

- a) Si iscrisse al P.N.F. nel 1922, dopo la Marcia su Roma, portando, quale Ufficiale di Artiglieria ex combattente della Grande Guerra, la sua adesione a quel Partito, allora riconosciuto dal Re, che voleva la valorizzazione degli ex combattenti, fino alla misconoscenza di

Il sottoscritto GILARDI Ing. ALFREDO, fu ALFREDO, nato a Milano il 26/11/1892, Assistente Incaricato presso il R. Politecnico fin dal 1920-21, ha ricevuto dalla Direzione del Politecnico la circolare raccomandata a mano personale, prot. n. 29 Rim. Pos. VIII 20/C/Segt., in data 22/8/45, con oggetto "Ordine di sospensione" con la quale gli si comunica che: "...in seguito alle risultanze delle indagini compiute ed alla corrispondente proposta della Commissione di Epurazione di questo Politecnico..." codesto Comandante ha deciso la sospensione dal servizio dello scrivente a causa del suo passato fascista.

Il sottoscritto fa presente quanto segue:

- 1) - L'unica contestazione mossagli dalla Commissione fu quella di aver appartenuto alla Milizia Artiglieria Controaerei e di aver avuto la qualifica di Sciarpa del Littorio.

In proposito lo scrivente riconferma nel modo più formale quanto, sotto la propria responsabilità, ha scritto nella sua Scheda Personale e dichiarato alla Commissione e che dovrebbe risultare a Verbale, Verbale però che non gli fu letto né fatto sottoscrivere dopo l'interrogatorio.

Dichiaro:

- a) Si iscrisse al P.F.F. nel 1922, dopo la Marcia su Roma, portando, quale Ufficiale di Artiglieria ex combattente della Grande Guerra, la sua adesione a quel Partito, allora riconosciuto dal Re, che voleva la valorizzazione degli ex combattenti, fino alla misconosciti e disprezzati, e che intendeva portare l'ordine all'interno ed il prestigio all'estero.
- b) Non fu mai iscritto alla Milizia Ordinaria (M.V.S.N.) ma bensì, fin dal 1928, alla Milizia Artiglieria Controaerei, sorta quale organo esclusivamente tecnico-militare. Benché più volte invitato rifiutò di iscriversi nella Milizia Ordinaria perché organo particolarmente politico e, specialmente, perché nella Milizia Ordinaria, per ragioni politiche, vi erano molti Ufficiali di ogni grado che non provenivano dal R.E. o che non vi ricoprivano i corrispondenti gradi; e ciò particolarmente nei gradi superiori.

5901

20)

Aderì invece alla Milizia Artiglieria Controaerei, per i suoi scopi tecnico-militari e, specialmente, perché tutti gli ufficiali dovevano provenire dai quadri del R.E. ricoprendovi lo stesso grado od al massimo quello immediatamente più alto. Gli Ufficiali Superiori erano inoltre per la maggior parte provenienti dall'arma di artiglieria ed anche dai ruoli effettivi.

La Milizia Artiglieria Controaerei è sempre stata un organo tecnico-militare con esclusione di compiti politici.

Tanto è vero che, dopo la liberazione, funzionari o dirigenti di Enti Pubblici, come il Comune di Milano o come le Banche, e che erano stati Ufficiali della Milizia Artiglieria Controaerei, non furono rimossi dalle loro funzioni, in quanto Ufficiali della Controaerei, ma soltanto se emersero a loro carico specifiche e personali accuse politiche.

La Milizia Artiglieria Controaerei, al 25 luglio 1943 non fu sciolta, come la Milizia Ordinaria, ma incorporata nel R. Esercito avendo per Comandante Generale il Generale di Corpo d'Armata Armellini e, per quanto riguarda Milano, passando agli ordini del Comandante D.T.C.A.T. Gen. di Divisione Projo.

Al sottoscritto regolarmente presentatosi al Distretto Militare in ottemperanza agli ordini recentemente emanati da quella Autorità Militare, nessuna contestazione è stata fatta. Ha regolarmente mantenuto in forza come maggiore del R.E. e come tale posto in congedo sotto la data del 30/4/45.

c) La qualifica di "Sciarpa Littorio" denunciata dal sottoscritto ed ad esso contestata, non gli fu concessa per meriti politici, ma esclusivamente perché, allora, competeva di diritto a chi aveva prestato 10 anni di servizio come Ufficiale nei quadri della Milizia Ordinaria o nella specialità Milizia Artiglieria Controaerei.

Il sottoscritto ebbe tale titolo esclusivamente per il motivo di cui sopra non avendo mai applicata alcuna attività politica in se-

La Milizia Artiglieria Controaerei é sempre stata un organo tecnico-militare con esclusione di compiti politici.

Tanto é vero che, dopo la liberazione, funzionari o dirigenti di Enti Pubblici, come il Comune di Milano o come le Banche, e che erano stati Ufficiali della Milizia Artiglieria Controaerei, non furono rimossi dalle loro funzioni, in quanto Ufficiali della Controaerei, ma soltanto se emersero a loro carico specifiche e personali accuse politiche.

La Milizia Artiglieria Controaerei, al 25 luglio 1943 non fu sciolta, come la Milizia Ordinaria, ma incorporata nel R. Esercito avendo per Comandante Generale il Generale di Corpo d'Armata Armellini D.I.C.A.T. Gen. di Divisione Projo.

Al sottoscritto regolarmente presentatosi al Distretto Militare in ottemperanza agli ordini recentemente emanati da quella Autorità Militare, nessuna contestazione é stata fatta. Fu regolarmente mantenuto in forza come maggiore del R.E. e come tale posto in congedo sotto la data del 30/4/45.

c) La qualifica di "Sciarpa Littorio" denunciata dal sottoscritto ad esso contestata, non gli fu concessa per meriti politici, ma esclusivamente perché, allora, competeva di diritto a chi aveva prestato 10 anni di servizio come Ufficiale nei quadri della Milizia Ordinaria o della specialità Milizia Artiglieria Controaerei.

Il sottoscritto ebbe tale titolo esclusivamente per il motivo di cui sopra non avendo mai esplicita alcuna attività politica in seno al P.N.F.

2) - Dalla Commissione d'Epurazione del Politecnico non gli é stata fatta alcuna contestazione all'infuori di quanto egli stesso aveva dichiarato nella propria Scheda Personale e tanto meno "in seguito alle risultanze delle indagini compiute", indagini che allo scrivente risultano non essere state fatte, poiché non é stato nemmeno interrogato

Ing. Alfredo Gilardi

MILANO - Via Cassanese 14/24

TELEFONO 21-430

MILANO - Via Cassanese 14/24

TELEFONO 21-430

3)

Il Professore Incaricato alla Cattedra di Impianti Industriali, alla quale il sottoscritto appartiene dall'anno 1920:21 ed alla quale fu chiamato dall'allora Titolare Ordinario Prof. Magatti.

3) - In 25 anni di servizio non ha mai avuto il menomo richiamo dalla Direzione del Politecnico né dai Professori che si sono succeduti nell'incarico alla Cattedra di Impianti Industriali.

4) - In tutto il tempo che appartenne al Corpo Insegnante del Politecnico di Milano, ritenne sempre suo dovere non esplicitare alcuna attività politica o di propaganda presso Allievi, Colleghi o Superiori.

Non ha mai commesso atti di settarietà o intemperanza politica né ha avuto avanzamenti o preferenze per il fatto di essere fascista.

5) - Non ha aderito alla Repubblica Sociale Italiana.

6) - Cita come testimoni circa il suo operato come Assistente, in linea politica o tecnica ed anche privata, i seguenti nominativi:

- Dr. Ing. Prof. Renzo San Nicolò - Incaricato dell'Insegnamento di Impianti Industriali.
- Dr. Ing. Prof. Franco Salerno - Incaricato dell'Insegnamento di Tecnologie Meccaniche.
- Dr. Ing. Cesare Beltrami - Assistente alla Cattedra di Impianti Industriali.

Per i motivi di cui sopra chiede la revoca del provvedimento a suo carico.

Ing. Alfredo Gilardi

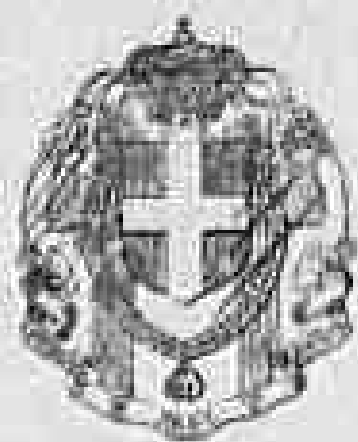
Dr. Ing. Alfredo Gilardi

- 3) - In 25 anni di servizio non ha mai avuto il menomo richiamo dalla Direzione del Politecnico né dai Professori che si sono succeduti nell'insediamento alla Cattedra di Impianti Industriali.
- 4) - In tutto il tempo che appartenne al Corpo Insegnante del Politecnico di Milano, ritenne sempre suo dovere non esplicitare alcuna attività politica o di propaganda presso Allievi, Colleghi o Superiori.
- Non ha mai commesso atti di settarietà o intemperanza politica né ha avuto avanzamenti o preferenze per il fatto di essere fascista.
- 5) - Non ha aderito alla Repubblica Sociale Italiana.
- 6) - Cita come testimoni circa il suo operato come Assistente, in linea politica o tecnica ed anche privata, i seguenti nominativi:
- Dr. Ing. Prof. Renato San Nicolò - Incaricato dell'Insegnamento di Impianti Industriali.
 - Dr. Ing. Prof. Franco Salerno - Incaricato dell'Insegnamento di Tecnologie Meccaniche.
 - Dr. Ing. Cesare Beltrami - Assistente alla Cattedra di Impianti Industriali.

Per i motivi di cui sopra chiede la revoca del provvedimento a suo carico.

Dr. Ing. Alfredo Gilardi

Dr. Ing. Alfredo Gilardi
Via Castelmorone n.24



PUBBLICA ISTRUZIONE

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Istruzione Tecnica
Direzione Generale dell' ~~Educazione Nazionale~~

Divisione II^a Sez.
Prot. N° 6441- Allegati
Risposta al f. del
Dir. Sez. N°
OGGETTO Prof. GIUA Mario -

Roma, 20 OTT. 1945

Aff. Commissione Alleata
Sottocommissione per la
Educazione - R O M A

Il Prof. GIUA Mario, ordinario di chimica nel R. Istituto Tecnico Commerciale "Da Vinci" di Roma, è stato arrestato dal Comando Alleato il 25 ottobre 1944 e, tradotto in un campo di concentramento nei pressi di Aversa, vi è stato trattenuto quale prigioniero di guerra fino al 5 ottobre 1945. L'8 ottobre corrente si è presentato a questo Ministero e ha dichiarato che, esaminando il fascicolo esistente presso la Commissione di Epurazione di questo Ministero, ha riconosciuto l'esistenza di una lettera del Ministero della Guerra riguardante il Capitano di Complemento GIUA Mario fu Giuseppe e fu FIORI Concetta, nato a Milano, contro il quale pesano gravi accuse. Il Prof. GIUA, nato a Luogosanto (Sardegna), da Pietro e MACIOCCO Giuseppina, non ha nulla di comune col predetto.

Il Prof. GIUA ha inoltre dichiarato che le stesse accuse gravanti sul suo omonimo emergono dalla lettera del Ministro SCOCCIMARRO, unita alla pratica dell'epurazione, e fa presente che non vi è dubbio che le suddette circostanze abbiano aggravato notevolmente la sua posizione militare e civile.

Si prega cotesta Sottocommissione di far cortese-
mente conoscere se, valutati i predetti nuovi elementi
dedotti dall'interessato, nulla osti all'eventuale revo-
ca della sospensione dall'ufficio adottata da questo Mi-
nistero nell'estate 1944, salvo quello che sarà l'esito
del giudizio di epurazione.

IL MINISTRO

Rumano

785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Education Division
AFG 394

Tel. 12641
Ext. 2032

26 October 1945

ED/4-00

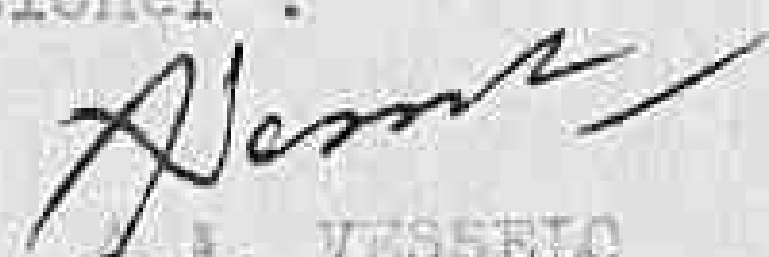
SUBJECT : Ratification of election of Prof. Perussia to Rector
of University of Milan

TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. Herewith copy of Regional Order of this HQ/ confirming election of Prof. Perussia to Rectorate of University of Milan.

2. It is of course understood that a further final ratification is ultimately required from the Ministry.

For the Regional Commissioner :



L.A. VESSEL
Major A.E.C.
Regional Education Officer

785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Education Division
APC 394

Tel. 12641
Ext. 2032

9 November 1945

ED/4-02

SUBJECT: Anna Cavallotti, Segreteria Capo, University of
Milan

TO : Allied Commission HQ.
(Att: Education Sub-Commission)

1. It has to-day come to my knowledge that sometime early in September a letter was sent by Prof. Rotondi, the Vice-Rector of Milan University, direct to the Ministry of Public Instruction, asking the Minister to take special action in favour of a certain Anna Cavallotti, Segreteria Capo of the University.

2. Cavallotti is 68 years of age. In July this Office sent out a general circular retiring from service those who were past the age, with effect from 1st Oct. 1945. Rotondi made an appeal for Cavallotti, to which this Office replied (in August) that our circular was a general one, without particular cases, and recommended that the appeal be made again to the Ministry after the handover (which was then expected for the 1st September). A little later, however, the Ministry modified its original views on retirements, and on the basis of that, this Office permitted Cavallotti to remain provisionally for a year (1945-46).

(Att: Education Sub-Commission)

1. It has to-day come to my knowledge that sometime early in September a letter was sent by Prof. Rotondi, the Pre-Rector of Milan University, direct to the Ministry of Public Instruction, asking the Minister to take special action in favour of a certain Anna Cavallotti, Segretaria Generale of the University.
2. Cavallotti is 68 years of age. In July this Office sent out a General circular retiring from service those who were past the age, with effect from 1st Oct. 1945. Rotondi made an appeal for Cavallotti, to which this Office replied (in August) that our circular was a General one, without particular cases, and recommended that the appeal be made again to the Ministry after the handover (which was then expected for the 1st September). A little later, however, the Ministry modified its original ~~Wave~~ on requirements, and on the basis of that, this Office permitted Cavallotti to remain provisionally for a year (1945-46). A little later again this Office made a point of asking that a specific request be made (through us) by Cavallotti to the Ministry.
3. These communications were all formal and straightforward. The fact, however, that Cavallotti induced Rotondi at a particular point to write direct to the Ministry on her behalf (an irregular action) makes a certain clarification of her position necessary.
4. In my dealings with the Undersignatory of Milan I have received a strong impression that Cavallotti, who holds an administrative post of some importance, is the type of person who is as sweet as honey to her superiors but behaves unbearably towards her inferiors. She was closely connected

with the ex-Rector, De Francesco; and on the suggestion of Baccarini, the Direttore Amministrativo, she did everything she could to obtain the post for herself. For, however, from examining her competence by carrying on herself without Baccarini, she so arranged it that Baccarini continued to work at the University, quite illegally, while she signed the documents that he prepared. This impossible position, of which I was aware, continued until Meardi was finally appointed Direttore Amministrativo Regionale.

5. In view of all these intrigues I strongly recommend that no special action be taken to retain Cavallotti in service beyond her proper time.

For the Regional Commissioner:

A. J. Mancini

A. J. VESPERO

for Major A. E. O.

Regional Education Officer

785016

for A.S. WARDING
Major A.E.O.
Regional Education Officer

5896

PROVVEDITORATO AGLI STUDI

PER LA PROVINCIA DI UDINE

Prot. N. 13643

Udine, 8/11/1945

ARGOMENTO: Prof. Migliarese Caputi Gio Battista.

Allegati

Risposta a nota N. del

al Sig. UFFICIALE REGIONALE ALLEATO PER L'EDUCAZIONE

A P O 3 9 4

Risulta a questo Provveditorato che il 30 maggio c.a. il prof. MIGLIARESE CAPUTI GIO BATTISTA, ordinario di matematica e fisica nel R. Liceo Ginnasio di Udine, venne fermato dalla Polizia Ausiliaria in classe mentre faceva lezione. Il prof. MIGLIARESE venne, dopo esser stato rilasciato, fermato una seconda volta il 3 giugno nella sua abitazione e come la prima volta rilasciato senza alcun interrogatorio e munito di una dichiarazione della Questura attestante che niente a suo carico risultava dalle indagini esperite.

Il prof. MIGLIARESE chiese a suo tempo al Ministero della Pubblica Istruzione di essere trasferito a Verona,

perche' l'istituto a Verona era stato chiuso e l'istituto a Verona era stato chiuso e l'istituto a Verona era stato chiuso

al Sig. UFFICIALE REGIONALE ALLEATO PER L'EDUCAZIONE

A P O 3 9 4

Risulta a questo Provveditorato che il 30 maggio c.a. il prof. MIGLIARESE CAPUTI GIO BATTÀ, ordinario di matematica e fisica nel R. Liceo Ginnasio di Udine, venne fermato dalla Polizia Ausiliaria in classe mentre faceva lezione. Il prof. MIGLIARESE venne, dopo esser stato rilasciato, fermato una seconda volta il 3 giugno nella sua abitazione e come la prima volta rilasciato senza alcun interrogatorio e munito di una dichiarazione della Questura attestante che niente a suo carico risultava dalle indagini esperite.

Il prof. MIGLIARESE chiese a suo tempo al Ministero della Pubblica Istruzione di essere trasferito a Verona, i motivi per i quali il trasferimento veniva chiesto erano :

1° - il fatto di non godere più dopo l'arresto in classe, il prestigio necessario nei confronti degli alunni;

2° - il fatto che la moglie del MIGLIARESE si recava a Verona dove dirige quel Laboratorio di igiene e profilas-

5395

si e dove i suoi genitori posseggono uno stabile, nel quale essa attualmente abita.

Per il prof. MIGLIARESE non è ancora qui pervenuta alcuna notizia in merito al richiesto trasferimento e prego, perciò, V.S., sussistendone ancora i motivi, di volersi cortesemente interessare in proposito presso il Ministero della Pubblica Istruzione, perchè questo Ufficio riconfermi il parere favorevole già espresso.

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI REGGENTE
(C. Tamborlini)



1785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/JVV/re

ED/3B/3.30/AC

30 Novembre, 1945

OGGETTO : R.Politecnico di Milano
Nomina Direttori e Presidi.AL : Ministero della Pubblica Istruzione
Direz. Gen. Istruz. Superiore.

In riferimento alle note del 26/8 e del 17/9 uu.ss., questo Comando e' soltanto ora in grado di informare codesto On. Ministero che nulla osta che le nomine del Prof. Gino Cas-sinis a Direttore del R.Politecnico di Milano, e dei Professori Giulio De Marchi e Giuseppe Mancini a Presidi, vengano disposte per decreto ministeriale.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

5894



26 SET 1945

Roma

194

*Ministero
della Pubblica Istruzione*

DIREZIONE GENERALE
PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Alla Commissione Allien-
ta - Sottocommissione
Educazione R. C. M. A.

Div. I Posiz. 23 A

Aut. N° 10678

Ragione del f. del. 30+8+45

Duc. La. 30/3.30/

OGGETTO R. politecnico di Milano - Nomina
Direttore e Presidi AC

E' pervenuto a questo Ministero l'Ordine ammi-
nistrativo n. 31 del Governo militare alleato del-
la Lombardia, col quale è stata convalidata la no-
mina del prof. Uino Cassinis a Direttore del R. Po-
litecnico di Milano e dei professori Giulio De Mar-
chi e Gian Giuseppe Mancini a Presidi, rispettiva-
mente, delle Facoltà di ingegneria e di architettu-
ra presso il detto Politecnico.

Così convalidata, la suddetta nomina deve consi-
derarsi definitiva.

Dato però che per la nomina dei Rettori e Presi-
di di altre Università dell'Italia settentrionale
quali quelle di Padova, Parma e Ferrara, si è prov-
veduto con decreto ministeriale, si chiede a cod-
esta Commissione di volere far cortesemente conosce-
re se, per uniformità di criterio, non ravvisi l'op-
portunità che anche le nomine suddette siano dispo-
ste con decreto ministeriale.

Analogamente a quanto già fatto nei casi su ri-
cordati, nel decreto ministeriale verrebbe, altresì,

/.

B

5893

indicato il periodo della durata di dette nomine
(triennio 1944-47) periodo che non risulta stabilito nell'ordine amministrativo n. 31.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

IL MINISTRO

F. Chiantera

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/J.V.V./fr

ED/T.L.I.O./AC.

30 Novembre 945

OGGETTO : Prof. Giovanni GOSZER

Al : Ministero della Pubblica Istruzione
Dir. Gen. Istruzione Classica
Direttore Generale Istruzione Classica

Nella mia recente visita a Trento trovai che il Provveditore Reggente prof. Goszer era stato mandato via dal Commissario Alleato per la Provincia di Trento.

Interrogai gli interessati e potei stabilire che vi era stato un equivoco, però, ad evitare conflitto tra il Commissario Alleato di Trento ed il prof. Goszer, nominai il prof. Tomassoni Provveditore ad interim e pregai il prof. Goszer a tenersi a disposizione del Tomassoni, collaborando con lui nella Direzione del Provveditorato di Trento.

Informai dell'accaduto il Commissario Regionale Brigadiere Dunlop e chiesi a lui di stabilire le eventuali responsabilità da parte degli interessati.

Nel frattempo mi e' pervenuta una lettera del prof. Goszer il quale - rendendosi conto della difficile posizione in cui si verrebbe a trovare anche se dovesse nuovamente ritornare alla Direzione del Provveditorato di Trento, data la permanenza del Commissario Alleato - mi chiede se si possa risolvere la situazione nominando lui Preside del Liceo Prati di Trento, posto attualmente vacante, essendo stato il titolare sospeso dalla Commissione di Epurazione.

Si potrebbe trasferire il Preside prof. Rodolfo Lackner - sospeso - al Liceo Classico di Riva sul Garda, essendo la sede vacante per il trasferimento a Pinerolo del titolare.

A questo proposito la Commissione di Epurazione di Trento si era pronunciata per un trasferimento del Preside sospeso.

Prima di decidere in merito, le sarò molto grato se vorrà comunicarmi il suo punto di vista.

5892 J.V. VELLA,
Capt
Executive Officer

 Il Provveditore agli Studi
Trento

Trento, li 22 novembre 1945

AL SIG. CAP. VELLA

della Sottocommissione Educazione

A.C. ROMA

42.1.0

Sono tornato di questi giorni a Trento ed ho ripreso a fianco del Prof. Tomazzoni il mio lavoro, secondo le sue direttive. Il prof. Tomazzoni ha accettato di rimanere ancora nel suo incarico in attesa di sue ulteriori decisioni. Nonchè la situazione nella quale io mi trovo è piuttosto difficile e direi quasi insostenibile. Il governatore di qui sembra deciso a far valere fino in fondo la sua avversione contro di me (e non so ancora da cosa dipenda; certo in gran parte si tratta di sabbiezioni da parte di estranei): Io ora la pregherei vivamente di un grande favore: o ella mi trasferisce ad altro posto (ad esempio Bolzano o altra sede); oppure, se ella non ritiene opportuno un mutamento mi permetto avanzare una proposta che Le sarei grato se volesse tenere in considerazione; si tratta cioè di far nominare me dal Ministero Preside del Liceo "Prati" di Trento;

Sono tornato in questi giorni a Trento ed ho ripreso a fianco del Prof. Tomazzoni il mio lavoro, secondo le sue direttive. Il prof. Tomazzoni ha accettato di rimanere ancora nel suo incarico in attesa di due ulteriori decisioni. Senonchè la situazione nella quale io mi trovo è piuttosto difficile e direi quasi insostenibile. Il governatore di qui sembra deciso a far valere fino in fondo la sua avversione contro di me (e non so ancora da cosa dipende; certo in gran parte si tratta di sollecitazioni da parte di estranei): io ora la pregherei vivamente di un grande favore: o ella mi trasferisce ad altro posto (ad esempio Bolzano o altra sede); oppure, se Ella non ritiene opportuno un mutamento mi permetto avanzare una proposta che Le sarei grato se volesse tenere in considerazione; si tratta cioè di far nominare me dal Ministero Preside del Liceo "Prati" di Trento; attualmente il posto è vacante perchè il Preside precedente è stato sospeso dalla commissione di epurazione. Lo stesso sarebbe opportuno fosse trasferito al Liceo classico di Riva sul Garda, ora scoperto per il trasferimento a Pinerolo del titolare. Anzi la nomina a Riva sarebbe urgente e necessaria per la situazione in cui la scuola versa in questo momento. In sostanza si tratterebbe di operare questo movimento: Prof. Giovanni Gozzier dal Provveditorato alla Presidenza del Liceo "Prati" di Trento; Prof. Rodolfo Jackner dalla Presidenza del "Prati" al Liceo classico di Riva.

Anche la Commissione di epurazione si è già pronunciata sulla opportunità che i presidi sospesi vengano trasferiti altrove.

Così, ove io fossi nominato dal alla presidenza del Prati potrei egualmente collaborare col Prof. Tomazzoni, il quale in tal caso sarebbe disposto a dimettersi nel suo attuale posto di Provveditore incaricato.

Vede signor Carissimo di ritenere le cose come io le ho presentate? Gradirei i miei ringraziamenti per la comprensione che Ella ha voluto dimostrarmi nel mio ultimo rapporto a Roma.

Caro Giovanni J. J. J.

Education

ONOREVOLE COMMISSIONE ALLEATA PRESSO

IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

E PER CONOSCENZA AL MINISTRO DELLA

PUBBLICA ISTRUZIONE

3B.3.40.

R O M A

La sottoscritta Santilli Agata di Giuseppe
ha l'onore di esporre quanto appresso:

Nell'anno scolastico 1937-1938 iniziò i suoi studi
presso il locale Istituto Magistrale G. D'Annunzio;
da quell'epoca ha continuato ininterrottamente e re-
golarmente i corsi, sino ad arrivare, nell'anno sco-
lastico 1943-1944 all'ultima classe dell'Istituto
in parola. =

Il predetto anno scolastico fu travagliato
dall'occupazione della città da parte delle truppe
tedesche; pur tuttavia lo svolgimento del progra-

ha l'onore di esporre quanto appresso:

Nell'anno scolastico 1937-1938 iniziò i suoi studi presso il locale Istituto Magistrale G. D'Annunzio; da quell'epoca ha continuato ininterrottamente e regolarmente i corsi, sino ad arrivare, nell'anno scolastico 1943-1944 all'ultima classe dell'Istituto in parola.

Il predetto anno scolastico fu travagliato dall'occupazione della città da parte delle truppe tedesche; pur tuttavia lo svolgimento del programma poté essere completato alla men peggio e l'istante conseguì nello scrutinio finale, meritatamente, l'abilitazione Magistrale.

Sono note ai più le cause che provocarono, da parte del R. Provveditore agli studi del tempo, Professor Crosta Cleto, l'annullamento degli scrutini degli anni scolastici 1942-1943 e 1943-1944.

Tale annullamento fu assolutamente ingiusto

53110

ed illegale, ove si consideri che il predetto Provveditore aveva annunziato con pubblico manifesto che gli scrutini relativi ai specificati anni scolastici sarebbero solamente stati rinnovati. =

Solo considerazioni opportunistiche decisero il Provveditore Crosta ad ordinare un nuovo espletamento di tutti gli esami, in detta con un semplice avviso esposto nell'atrio del R. Liceo e per i quali fu assegnato agli alunni un brevissimo tempo per la presentazione. =

E' notorio in città l'empiente inquinato nel quale gli esami di abilitazione magistrale voluti dal Provveditore di Aquila, furono espletati. Si assistette allo spettacolo indecoroso di alunni che riprovati a seguito degli scrutini del collegio dei professori dell'Istituto Magistrale furono abilitati. Se sarà disposta un'inchiesta emergente

il Provveditore Crosta ad ordinamento di tutti gli esami, indietro con un semplice avviso esposto nell'atrio del R. Liceo e per i quali fu assegnato agli alunni un brevissimo tempo per la presentazione. =

E' notorio in città l'ambiente inquinato nel quale gli esami di abilitazione magistrale volluti dal Provveditore di Aquila, furono espletati! Si assistette allo spettacolo indecoroso di alunni che riprovati a seguito degli scrutini del collegio dei professori dell'Istituto Magistrale furono abilitati! Se sarà disposta un'inchiesta emergeranno fatti che spiegheranno tali abilitazioni scandalose. =

La sottoscritta non poté, per le sue disagevoli condizioni economiche offrire doni per aver successo negli esami che affrontò con la serena coscienza di dover superare per suo merito. =

Per contra essa nella sessione del dicembre 1944 veniva rimandata in latino matematica e scienze.

Essendosi nel luglio presentata per ri-
parare, da una commissione manipolata dal Prof. Cro-
sta e composta da insegnanti supplenti tra i quali
qualcuno appartenente all'Amministrazione delle Im-
poste, veniva respinta per il solo latino.=

Nel quadro che pubblicava tale infamia
e ingiustizie, figuravano invece abilitati alcuni es-
terni di notoria ignoranza non ammessi a frequentare
neppure il terzo corso magistrale superiore.=

Queste inverosimili ingiustizie venivano
compiute dal Prof. Crosta sotto l'usbergo del decreto
dell'annullamento degli scrutini e da una commissione
in cui egli aveva la veste di Provveditore, Presidente della com-
missione ed Ispettore. La sottoscritta ha fede che ce-
ne sia quanto occorra perchè le sia fatta giustizia
concedendole di riparare l'unica materia nella qua-
le è caduta in una sessione che l'Autorità scolasti-
ca competente potrà stabilire.=

e ingiustizie, figuravano invece abilitati alcuni esterni di notoria ignoranza non ammessi a frequentare neppure il terzo corso magistrale superiore. =

Queste inverosimili ingiustizie venivano compiute dal Prof. Crosta sotto l'usbergo del decreto dell'annullamento degli scrutini e da una commissione in cui egli aveva la veste di Provveditore, Presidente della commissione ed Ispettore. La sottoscritta ha fede che ce ne sia quanto occorra perchè le sia fatta giustizia concedendole di riparare l'unica materia nella quale è caduta in una sessione che l'Autorità scolastica competente potrà stabilire. =

L'esponente nel chiudere il suo ricorso non può fare a meno di tacere che il Prof. Crosta è conscio delle irregolarità gravissime degli esami da lui voluti ed espletati. Attaccato sulla pubblica stampa per corruzione non ha creduto di opporre una sola parola di difesa, tante prove sono contro di lui.

Allorchè la sottoscritta, nel corso del ^{debate}

per la ingiustizia subita lo investi nell'Istituto Tecnico di Pratola, rinfacciandogli tutto quanto di scandaloso era avvenuto durante le due sessioni di esami da lui presiedute, egli, sotto il peso schiacciante dell'accusa, ebbe a rispondere testualmente: Perchè anche voi non avete fatto come gli altri?

In questa risposta c'è tutta la condanna che non v'è commentata!

La sottoscritta fa inoltre notare che non si trova nelle possibilità di frequentare un'altro anno scolastico poichè ha un fratello morto in guerra un'altro tutt'ora prigioniero il padre vecchio di 72 anni ed una sorella di minore età. =

Con ossequi

Santilli Agata

Sulmona, li 23 Novembre 1945. =



2 copies

Mod. n. 2 (Anticivile Ministero)

Roma, 29 NOV. 1943

Ministero
della Pubblica Istruzione
~~Ministero dell'Industria e Commercio~~
GABINETTO

Del N° 10173

M. SIG. CARLSTON W. VASE-
BURN - Direttore della
Sottocommissione per
l'Educazione - Commissione
Alleata - ROMA
Rappresentante del
Dir. Int. N°

OGGETTO Prof. Raimondo SALARIO.

In passato la S.V. ebbe più volte a segna-
lare il caso del prof. Raimondo SALARIO nominato
dalle autorità Alleate Provveditore agli Studi
Reggente di Roma.

La S.V. faceva allora richiesta che il SA-
LARIO venisse nominato Provveditore agli studi
di ruolo al grado V.

Per avendo fatto presente le gravi difficol-
tà di carattere giuridico che si opponevano all'ac-
coglimento di tale richiesta (impossibilità, se-
condo le leggi italiane di procedere alla nomina
in ruolo senza concorso, impossibilità di attri-
buire all'atto della nomina stessa un grado supe-
riore a quello iniziale, mancanza di posti dispo-
nibili nel ruolo dei provveditori) si proponeva
di superare le difficoltà facendosi forte

5889



2 copies 3512 Mod. n. 2/ Gabinetto Ministro

Roma 29 NOV. 1943 1

Ministero
del ~~Ministero~~ ~~Ministero~~ ~~Ministero~~
GABINETTO

Int. N. 10173

Il SIG. CARLTON W. WASH-
BURN - Direttore della
Sottocommissione per
l'Educazione - Commissione
Alleata - R. C. M. A.
Rapporto al f. del
Lu. Lu. N.°

OGGETTO Prof. Raimondo SALARIS.

In passato la S.V. ebbe più volte a segna-
lare il caso del prof. Raimondo SALARIS nominato
dalle Autorità Alleate Provveditor agli Studi
Reggenti di Roma.

La S.V. faceva allora richiesta che il SA-
LARIS venisse nominato Provveditore agli studi
di ruolo di grado V.

Per avendo sotto presente le gravi difficoltà
di carattere giuridico che si opponevano all'ac-
coglimento di tale richiesta (impossibilità, se-
condo la legge italiana di procedere alla nomina
in ruolo senza concorso, impossibilità di attri-
buire all'atto della nomina stessa un grado supe-
riore a quello iniziale, mancanza di posti dispo-
nibili nel ruolo dei provveditori) si proponeva
di superare le difficoltà, facendomi forte

5889

delle disposizioni che stabilivano l'obbligo da parte della Amministrazione italiana di riconoscere le nomine disposte dal Governo Militare Alleato.

Con decreto legislativo delegato n. 571 del 31 agosto 1945, tale materia è stata disciplinata, peraltro in modo del tutto diverso, poiché, in base a tale decreto, le nomine disposte dal Governo Militare Alleato vengono considerate come provvisorie salvo loro eventuale conferma quando ciò sia possibile in base alle disposizioni italiane vigenti.

In queste condizioni mi sono trovato nella impossibilità di far corso al provvedimento in favore del prof. JAMARIS, provvedimento che, per le ragioni sopra accennate, secondo la legge italiana, sarebbe illegittimo.

IL MINISTRO

Armando Ruffini

785016

R. PROVVEDITORATO agli STUDI di ROMA

Situazione Scolastica al 25 Aprile 1945Scuole Elementari occupate da:

a) sfollati e sinistrati N° 47
 b) truppe alleate " 14
 c) truppe italiane " 9
 d) Enti vari " 16

Totale N° 86

Scuole d'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale occupate da:

a) sfollati e sinistrati N° 4
 b) truppe alleate " 16
 c) truppe italiane " 2

Totale N° 12

Scuola d'Istruzione Tecnica occupate da:

a) sfollati e sinistrati N° 6
 b) truppe alleate " 6
 c) truppe italiane " 1

Totale N° 13

=====

Situazione Scolastica al 31 Dicembre 1945Scuole Elementari occupate da:

a) sfollati e sinistrati N° 25
 b) truppe alleate " 4
 c) truppe italiane " 2
 d) Enti vari " 8

Totale N° 39

b) truppe alleate	"	2	
c) truppe italiane			
Totale	N°		12

Scuole d'istruzione Tecnica occupate da:			
a) sfollati e sinistrati	N°	6	
b) truppe alleate	"	6	
c) truppe italiane	"	1	
Totale	N°		13

=====

Situazione Scolastica al 31 Dicembre 1945

Scuole Elementari occupate da:		
a) sfollati e sinistrati	N°	25
b) truppe alleate	"	4
c) truppe italiane	"	2
d) Enti vari	"	8
Totale	N°	39

Scuole d'istruzione Classica, Scientifica e Magistrale occupate da:		
a) sfollati e sinistrati	N°	2
b) truppe alleate	"	2
c) truppe italiane	"	1
Totale	N°	5

Scuole d'istruzione Tecnica occupate da:		
a) sfollati e sinistrati	N°	7
b) truppe alleate	"	2
Totale	N°	9

1785016

COPIA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

- Gabinetto -

Prot. n. 1562

Roma 1 ottobre 1944

Risposta f. 27 sett.44

Sig. Maggiore
Carleton W. Washburne
A. U. S.
Regional Education Officer

R O M A

OGGETTO : Prof. Raimondo SALARIS - Provveditore agli Studi di Roma.

Riguardo alla Sua Gradita del 27 settembre u. s. per assicurarla che, con disposizione legislativa di carattere generale in corso di preparazione, sarà provveduto a conservare al Professore Raimondo Salaris il grado V, conferitogli dal Governo Militare Alleato in occasione della sua nomina a Provveditore agli Studi di Roma.

IL MINISTRO
F. to De Ruggiero

5857

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CW/cc

ED/3B/3.40/40

31 January, 1946

SUBJECT : Status of Prof. Raimondo SALARIS.

TO : Minister of Public Instruction.

Your Excellency:

May I call your attention to the situation regarding Prof. Raimondo SALARIS, who was appointed Provveditore agli Studi for Rome by the Allied Military Government and who has recently been removed from that office, and suggest to Your Excellency that the circumstances of the case be given due consideration in finding a suitable post for him?

On my arrival in Rome in June, 1944, one of my first duties was to find the best possible person to serve as Provveditore agli Studi. I spent many days consulting persons at the Ministry, presidi of licei, and others familiar with the school personnel of Rome. The one man whose name was given by almost everyone consulted was Prof. Salaris. Everyone spoke of him with warmth and high esteem. After two interviews with Prof. Salaris himself I persuaded him that it was his patriotic duty to accept the difficult and important responsibility. I assured him that he would be given the grade of 5, and that under the terms of the armistice he, as an appointee by Allied Military Government, could not be later removed by the Italian Government.

Salaris went to work vigorously and ably. He and I drove to many destroyed villages, climbed over rubble of bombed buildings and showed sindaco how schools could be opened in undamaged parts of buildings or how other parts could be repaired. I doubt if any previous provveditore in Rome ever personally visited so many of the small communes; certainly no other was ever faced with such severe problems. He met these problems with energy and decisiveness and had many schools opened in a very short time.

Meanwhile the Italian Government moved from Salerno to Rome. Prof. Guido de Ruggiero had become Minister of Public Instruction. In one of my first meetings with Prof. de Ruggiero, he requested that in the future the Allied Military Government appoint provveditori agli studi as "regenti", and that so far as possible under the circumstances be be consulted in regard to the appointment of provveditori and presidi. We agreed to this and he, in turn, agreed to confirm certain appointments previously made by us as "di ruolo" - particularly, he agreed to confirm Prof. Salaris as "di ruolo" provveditore agli studi for Rome, with grade 5.

- 2 -

After jurisdiction for Rome was handed over to the Italian Government I asked Minister de Ruggiero to confirm in writing what he had agreed to orally in regard to Prof. Salaris. On 1 October, 1944, Prot. No. 1562, he wrote to me as follows:

"Riguardo alla Sua gradita del 27 settembre u.s. per assicurare che, con disposizione legislativa di carattere generale in corso di preparazione, sara' provveduto a conservare al Professore Raimondo Salaris il grado V, conferitogli dal Governo Militare Alleato in occasione della sua nomina a Provveditore agli Studi di Roma."

From time to time during the successive Ministries of Professors de Ruggiero, Arancio Ruiz I brought to the Minister's attention the fact that the actual decree had not been issued giving Prof. Salaris grade 5 and confirming him as provveditore di ruolo. Always it was stated that the matter was being taken care of but that various kinds of official action from other governmental departments were awaited.

Meanwhile, the Allied Commission had ruled that as far as the Allies were concerned the Italian Government could consider all appointments made by the Allied Military Government as provisional, and that the Italian Government was not bound to retain any persons appointed by the Allies. This applied also to change in civil service grade.

Just as Prof. Arancio Ruiz was living the Ministry of Public Instruction, on 29 November, 1945, Prot. No. 10173, he wrote that since D.L.L. 571 of 31 August 1945 provided that appointments made by the Allied Military Government were provisional, the confirming of Prof. Salaris as grade 5 would be illegal. He also stated that it would be contrary to law to make him provveditore di ruolo without concorso - this last point, however, is subject to question, since the agreement to confirm Salaris as di ruolo antedated the law requiring a concorso.

There is no doubt, under the above named circumstances, as to the legality of Your Excellency's action in removing Prof. Salaris from office. And it is contrary to the policy of the Allied Commission to interfere in any way with Italian Government action in such matters. But I am sure Your Excellency would desire to have all the facts of the case, as here presented, and would desire to avoid injustice. Whatever the legal correctness of the actions to date, the moral factors are as follows:

1. Salaris was persuaded to accept the position as provveditore as a patriotic duty and on a promise, made in good faith, that he would be given grade 5 and recognized as provveditore di ruolo -- a promise made by the Allied Military Government and confirmed by the Minister of Public Instruction.

2. Reinterpretations of the Armistice and of Allied Policy,

5885

- 3 -

and now Italian laws invalidated the promises made to Salaris, and he has been the innocent victim of these changes.

3. Nevertheless he has worked valiently against great obstacles -- some of which were due to failure of the Ministry of Public Instruction to give him the necessary help and support. In this work he has temporarily lost his health.

It is not here suggested that Prof. Salaris be reinstated as Provveditore agli Studi in Rome. But I feel confident, Your Excellency, that in the light of the above facts and of Prof. Salaris' long and distinguished service and outstanding ability, your government will find a position of dignity for him -- one which will show your government's appreciation for the sacrifices he has made and will recognize the moral obligation resulting from promises which, though later invalidated through decrees of the Allied Commission and the Italian Government, were nevertheless made and accepted in sincerity.

With high esteem, I am

Sincerely yours

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A. U. S.
Director of Education

5884

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/cc

3.40
ED/3B/3.0/AC

28 November, 1945

OGGETTO : Preside Luigi Sasso
Collocamento a riposoAL : Ministero della Pubblica Istruzione
Direz. Gener. Istruzione Classica

Questa Sottocommissione, seguendo la politica fin qui adottata, non ha difficoltà alcuna ad estendere alle province tuttora amministrate dall'ANG il provvedimento legislativo, in corso di pubblicazione, per il quale Presidi e Professori di Istituti d'istruzione secondaria che abbiano raggiunta l'età prescritta per essere collocati a riposo possono essere mantenuti in servizio, per l'anno scolastico 1945 - 46, purché ne facciano esplicita richiesta, e siano riconosciuti in grado di prestar servizio utile alla scuola.

Non avendo l'On. Ministero rimesso copia della circolare di cui si fa cenno nella lettera, non siamo in grado di affermare se essa sia già stata da noi trasmessa ai Provveditori del Nord. In ogni modo, si daranno disposizioni perché il Preside Sasso faccia regolare domanda di riammissione in servizio qualora nulla osti all'Ufficiale Regionale della Lombardia.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education

785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
13 CORPS
EDUCATION DIVISION

C/13/av

13C/AMG/ED/ 1.3a

SUBJECT: Prof. MARIO POGLIACCO

Tel. 29701-15

16 Novembre 45

TO: COMMISSIONE ALLEATA
(Att: Direttore per l'Educazione)
APO 394
per il Ministero della Pubblica Istruzione

1. Riferimento: Div.IV, 1068, dd. 31.X.45.
2. Si porta a conoscenza che il Prof. Mario Pogliacco, ordinario nell'Istituto Nautico di Lussinpiccolo, trasferito con provvedimento del marzo '44 dallo pseudo Governo repubblicano alla sede di Livorno, da lui mai raggiunta, è stato assegnato anche per l'anno scolastico 1945/46 provvisoriamente all'Istituto Nautico di Trieste in seguito a provvedimento dell'Ufficio per l'Educazione del Governo Militare Alleato di Trieste (13C/AMG/ED/1.6 dd. 19 ottobre 1945).

John P. Simon
JOHN P. SIMON

1st Lt. C.M.P.

Chief Education Officer

785016



Ministero della Pubblica Istruzione
MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Direzione Generale dell'Ordine Superiore Tecnico
Direzione Generale delle Accademie e delle Biblioteche

26 NOV. 1945

Divisione I 6924
Prot. N. 6924 Allegati 7
Risposta al f. del
Dir. Sez. N.
OGGETTO: Commissario per il
Nord dell'Ente Nazionale
per le Biblioteche popula-
ri e scolastiche - Proposte
di dimissioni -

Roma,

24 NOV 1945

Al Signor Commissario Capo
della Sezione Affari Civili
Quartiere Generale della
Commissione Alleata - Via
Veneto -

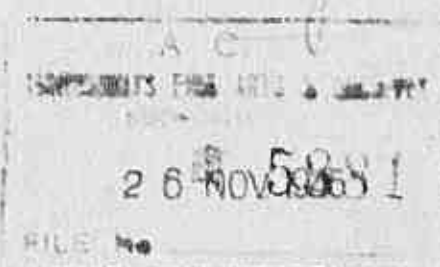
ROMA

WFAA

In relazione alle istruzioni contenute nella no-
ta del 27 ottobre u.s., n. 20000/3/M.F.A.A., si pre-
ga di voler cortesemente trasmettere al Commissario
Regionale dell'A.M.G. per la Lombardia l'unita let-
tera, relativa alla proposta di dimissioni del Rag.
Alfredo Meli, Commissario per il Nord dell'Ente Na-
zionale per le Biblioteche popolari e scolastiche,
con sede in Roma.

IL MINISTRO

Allegato (Rim)



785016

Madison 1, Ord Superintendence

Rema, 24 NOV 1945 1945



Ministero
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
del Cav. ...

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE SUPERIORE TECNICO.

Delle Accademie e Biblioteche

Al Commissario Regionale del
Governo Militare Alleato per la
Lombardia

Al Commissario dell'Ente Nazionale
per le Biblioteche popolari e sco-
lastiche - Via S. Caterina da Siena
n. 57. -
ROMA

Versano
 I^a 69.26
 Rel. N.^a Allegati

Proprietà del Fegato del
Dir. Sec.

OGGETTO Commissario per il Nord dell'Ente Nazionale per le
Biblioteche popolari e scolastiche - Proposte di
dimissioni -

Questo Ministero, fin dal giugno del corrente anno, interessò la sottocommissione Alleste per l'Educazione perchè invitasse il Rag. Alfredo Melli (Bergamo, Via Cucchi, n.2), al quale erano state affidate dal Governo Militare Alleato funzioni di temporanea amministrazione dell'Ente Nazionale per le Biblioteche popolari e scolastiche, a voler prendere opportuni contatti con l'effettivo Commissario dell'Ente, Prof. A. Gallo.

A tale richiesta, motivata principalmente dalla necessità che il predetto Commissario fosse tenuto al corrente della situazione patrimoniale ed amministrativa dell'Istituto, che ha sede in Roma - in dipendenza del trasferimento da questa città di alcuni suoi uf-

Oggetto Commissario per il Nord dell'Ente Nazionale per le
Biblioteche popolari e scolastiche - Proposte di
dimissioni -

Questo Ministero, fin dal giugno del corrente anno, interessò la Sottocommissione Alleata per l'Educazione perchè invitasse il Reg. Alfredo Meli (Bergamo, Via Cucchi, n.2), al quale erano state affidate dal Governo Militare Alleato funzioni di temporanea amministrazione dell'Ente Nazionale per le Biblioteche popolari e scolastiche, a voler prendere opportuni contatti con l'effettivo Commissario dell'Ente, Prof. A. Gallo.

A tale richiesta, motivata principalmente dalla necessità che il predetto Commissario fosse tenuto al corrente della situazione patrimoniale ed amministrativa dell'Istituto, che ha sede in Roma - in dipendenza del trasferimento da questa città di alcuni suoi uffici dopo l'8 settembre 1943 - non risulta che abbia finora corrisposto il Reg. Meli.

D'altra parte la Sottocommissione Alleata, con lettera del 9 luglio, a firma del Col. Washburne, in risposta alle premure ministeriali, conveniva nell'opinione che l'incarico del Meli fosse di natura temporanea e diretto a garantire, a mezzo di una persona responsabile, il funzionamento di tali uffici e l'accertamento di eventuali

5880



li responsabilità nella gestione amministrativa di essi.

La stessa Sottocommissione assicurava, nel contempo, di condividere, in linea di massima, il parere sulla opportunità che l'unico Commissario, legalmente riconosciuto, fosse quello nominato dal Ministero nella persona del Prof. A. Gallo.

Poiché il Signor Commissario Capo della Sezione Affari Civili della Commissione Allesta ha ora comunicato che la S.V. Ill.ma, come Capo dell'A.M.G. nella Lombardia, può direttamente ricevere da questo Ministero raccomandazioni per la nomina e le dimissioni dai vari uffici pubblici, nel territorio della regione sottoposta alla Sua giurisdizione, si prospetta la convenienza di porre termine alla situazione dianzi accennata, invitando il Rag. Meli ad inviare cortesemente al Commissario dell'Ente Nazionale per le Biblioteche popolari e scolastiche una dettagliata relazione sulle notizie già richiestegli ed a rassegnare le sue dimissioni.

IL MINISTRO

Strang, J. H.

